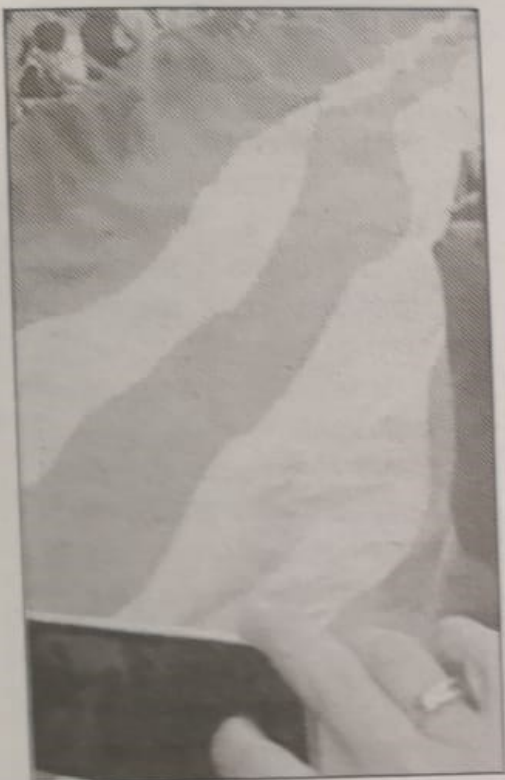


■ **RIONERO IN VULTURE** Una marcia a cui ha partecipato l'Ex Circolo didattico

I colori della pace tra le strade della cittadina



RIONERO IN VULTURE - Se vuoi la pace, prepara la pace si potrebbe dire modificando il senso di una famosa locuzione latina.

Ed è proprio con questo spirito che l'istituto comprensivo Ex Circolo Didattico di Rionero in Vulture, guidato da Tania Lacriola, ha risposto con entusiasmo all'invito dell'amministrazione comunale cittadina di prendere parte nella giornata di ieri a una marcia di sensibilizzazione al tema della pace che vedesse coinvolti tutti gli istituti scolastici locali oltre a varie associazioni alla luce delle tragiche notizie provenienti dal territorio ucraino in seguito all'aggressione da parte delle forze militari russe e al conseguente coinvolgimento della popolazione civile, in uno scenario che pensavamo aver relegato solo nella me-

moria all'indomani del secondo conflitto mondiale. I bambini di scuola primaria e i ragazzi di scuola secondaria di primo grado dell'istituto, guidati e incoraggiati dai loro rispettivi insegnanti, hanno voluto testimoniare alla cittadinanza rionerese e non solo la forza propulsiva della loro volontà di futuro e di serenità, volontà minata e messa in discussione in questi ultimi giorni da notizie e immagini tristi ed inquietanti provenienti dal cuore della nostra cara Europa (come se non bastasse la paura e il senso di incertezza legato al perdurare della pandemia) e che sembrano aver rimandato pericolosamente indietro le lancette della Storia di almeno settanta anni. Utilizzando i colori della bandiera della Pace e mostrando testi e slogan da loro pensati nelle ore immediatamente

precedenti lo svolgimento della manifestazione, questi piccoli costruttori di pace e di speranza hanno sfilato per le strade del centro di Rionero accompagnati anche da una giornata soleggiata, a fare quasi da preludio e da auspicio ad un desiderio di riappacificazione, di dialogo e, soprattutto, di sospensione del linguaggio delle armi e della violenza. Le parole infine delle autorità civili e religiose locali intervenute hanno suggellato la bontà di questa lodevole iniziativa civica e hanno consegnato ai cuori di ciascuno e dei piccoli in particolare la promessa che i grandi non sanno solo incutere timore e smarrimento ma sono anche capaci di accompagnare e rassicurare che la sola parola utile e non negoziabile a questo mondo è la parola pace, senza dubbio alcuno.

La bandiera della pace